

Bonus sociali

I bonus sociali elettrico, gas e idrico sono una misura volta a ridurre la spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica, di gas naturale e idrica dai nuclei familiari in condizioni di disagio economico o fisico. Sono stati gradualmente introdotti nel corso degli anni dalla normativa nazionale e successivamente attuati con provvedimenti di regolazione dell'Autorità.

BONUS SOCIALI PER DISAGIO ECONOMICO

Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali elettrico, gas e acqua per disagio economico sono riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto.

Per attivare il procedimento di riconoscimento automatico dei bonus sociali, è necessario e sufficiente [presentare la DSU](#) ogni anno e ottenere un'attestazione di ISEE entro la soglia di accesso ai bonus, oppure risultare titolari di Reddito/Pensione di cittadinanza.

Quali sono i requisiti per beneficiare dei bonus sociali

- il cittadino/nucleo familiare deve risultare in condizione di disagio economico, ossia deve:
 - appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 9.530 euro, oppure
 - appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, oppure
 - appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.
- limitatamente ai bonus sociali elettrico e gas il valore soglia dell'ISEE di accesso alle agevolazioni per l'anno 2023 è stato elevato a 15.000 euro (Legge 29 dicembre 2022 n. 197) e a 30.000 euro per i nuclei familiari con almeno 4 figli a carico (DL 30 marzo 23, n. 34).
- uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve risultare intestatario di un contratto di fornitura elettrica e/o di gas naturale e/o idrica:
 - con tariffa per usi domestici (ossia la fornitura deve servire locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare) o, per accedere al bonus sociale idrico, per uso domestico residente
 - attivo (ossia l'erogazione del servizio deve essere in corso) o temporaneamente sospeso per morosità.

in alternativa, uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve usufruire, in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare, di una fornitura condominiale (centralizzata) di gas naturale e/o idrica per uso civile e attiva.

Ogni nucleo familiare ha diritto a un solo bonus per tipologia - elettrico, gas, idrico - per anno di competenza della DSU (cosiddetto "vincolo di unicità").

Ad esempio per l'anno 2021 un solo bonus per disagio economico elettrico, un solo bonus gas e un solo bonus idrico.

FORNITURA DIRETTA

la fornitura diretta gas deve essere:

- per uso domestico ossia deve servire locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare;
- attiva ossia deve essere in corso l'erogazione del servizio; sono considerate attive anche le forniture momentaneamente sospese per morosità;
- il gas naturale deve essere utilizzato per riscaldamento e/o uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria;
- il misuratore (contatore) del gas installato nell'abitazione non deve essere di classe superiore a G6 (la classe massima del misuratore installato per le utenze domestiche);

FORNITURA CONDOMINIALE

La fornitura condominiale, ossia la fornitura che serve il condominio in cui si trova l'abitazione del componente del nucleo familiare ISEE, deve avere le seguenti caratteristiche:

fornitura condominiale di gas naturale :

- il PDR (punto di riconsegna) deve essere relativo ad un condominio in cui sono presenti unità abitative che utilizzano il gas naturale in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare;
- il gas deve essere utilizzato per riscaldamento e/o uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria;
- la fornitura deve essere attiva;
- la fornitura di gas deve essere utilizzata dal cliente domestico in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare;

Come si ottengono i bonus sociali

Dal 1° gennaio 2021 tutti i cittadini/nuclei familiari che presentano annualmente una [Dichiarazione Sostitutiva Unica \(DSU\)](#) per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata (es.: assegno di maternità, mensa scolastica, bonus bebè, ecc.) e che risultano in condizione di disagio economico, sono automaticamente ammessi al procedimento per il riconoscimento delle agevolazioni (bonus sociali elettrico, gas e idrico) agli aventi diritto.

Per attivare il procedimento di riconoscimento automatico dei bonus sociali agli aventi diritto, dunque, è necessario e sufficiente presentare la DSU ogni anno e ottenere un'attestazione di ISEE entro la soglia di accesso ai bonus, oppure risultare titolari di Reddito/Pensione di cittadinanza. Il procedimento serve a verificare la sussistenza degli ulteriori requisiti di ammissione, relativi alla fornitura e all'unicità del relativo bonus per nucleo familiare per anno di competenza.

Come si svolge il procedimento per verificare il diritto di un nucleo familiare ad accedere ai
bonus sociali

In ogni anno solare, per ogni nucleo familiare che, sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) presentata, risulta in condizioni di disagio economico:

- l'INPS invia al [Sistema Informativo Integrato](#) gestito dalla società Acquirente Unico S.p.A., i dati tratti, dalla DSU, che sono strettamente necessari per le verifiche di ammissibilità

all'agevolazione; la trasmissione dei dati avviene nel rispetto della normativa sulla privacy e delle modalità definite dall'Autorità;

- il SII verifica che nessuno dei componenti del nucleo familiare ISEE sia già beneficiario di un bonus sociale elettrico/gas/idrico per lo stesso anno di competenza della DSU.

Quali requisiti deve avere la fornitura per poter beneficiare del bonus

FORNITURA DIRETTA

- In caso di esito positivo della verifica che il nucleo familiare non risulti già beneficiario di un bonus elettrico/gas per l'anno di competenza della DSU (verifica di unicità), il SII ricerca un contratto di fornitura diretta di energia elettrica e/o di gas naturale intestato a uno dei codici fiscali dei componenti del nucleo familiare ISEE, incrociando i dati ricevuti dall'INPS relativi al nucleo familiare con quelli contenuti nel Registro Centrale Unico (banca dati informativa contenente le informazioni sui contratti di fornitura di energia elettrica e di gas naturale);
- se il SII individua un contratto di fornitura diretta di energia elettrica o di gas naturale intestato ad uno dei componenti del nucleo familiare ISEE, provvede a verificare che la fornitura abbia le caratteristiche previste dalla regolazione

→ vedi [Quali sono i requisiti](#)

In caso di esito positivo di tali verifiche, il bonus viene erogato in bolletta

→ vedi [Come e quando si ricevono](#)

- se il SII NON individua una fornitura diretta di energia elettrica intestata ad uno dei componenti del nucleo familiare ISEE e agevolabile, il SII ripete questa ricerca in ciascuno dei mesi successivi, fino al termine dell'anno di validità della relativa attestazione ISEE (31 dicembre dell'anno in cui è stata presentata la DSU).

FORNITURA CONDOMINIALE

In caso di esito positivo della verifica che il nucleo familiare non risulti già beneficiario di un bonus elettrico/gas per l'anno di competenza della DSU (verifica di unicità), se il SII NON individua un contratto di fornitura diretta di gas naturale per usi di riscaldamento domestico intestato ad uno dei componenti del nucleo familiare ISEE, il sistema verifica se uno dei componenti del nucleo usufruisce di una fornitura condominiale centralizzata di gas naturale per usi di riscaldamento domestico, attivando la seguente procedura:

- viene inviata al componente del nucleo familiare che ha compilato e sottoscritto la DSU (dichiarante), all'indirizzo di abitazione del nucleo familiare indicato nella DSU -Quadro B, una comunicazione con le indicazioni per dichiarare il codice PDR che identifica la eventuale fornitura condominiale di gas naturale per usi di riscaldamento domestico di cui usufruisce lui stesso o un altro componente del nucleo familiare (il PDR è il codice di 14 cifre riportato nella bolletta del condominio e che, dovrà, pertanto, essere richiesto all'amministratore dello stabile in cui si trova l'abitazione);
- la comunicazione segnala la possibilità di delegare un soggetto terzo alla riscossione del bonifico domiciliato con il quale sarà erogato il bonus sociale gas, nel caso di esito positivo delle verifiche di ammissibilità all'agevolazione; a tal fine, il dichiarante dovrà compilare e

trasmettere apposito Modulo di delega, con le modalità indicate nella comunicazione ricevuta;

- il dichiarante la DSU dovrà comunicare il codice PDR della fornitura di gas naturale condominiale e gli ulteriori dati richiesti entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, con le modalità indicate.

Attenzione: una fornitura di gas naturale viene associata alla categoria d'uso "riscaldamento" o "riscaldamento e uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria" solo se i consumi annui effettivi di gas risultano superiori ai 500 standard metri cubi (Smc) sulla base dei dati di misura più recenti disponibili (indipendentemente dal fatto che l'uso associato nel contratto a quella fornitura sia per riscaldamento).

Per informazioni e supporto in merito alla comunicazione ricevuta e/o alle modalità di invio dei dati richiesti, il cittadino può (come indicato nella stessa comunicazione):

- [video informativo](#) sviluppato da ARERA e AU, accessibile anche inquadrando con la fotocamera dello smartphone il QR code riportato in alto a sinistra della comunicazione;
- Numero Verde 800 166 654 dello Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente di ARERA ;
- email info.sportello@acquirenteunico.it allo Sportello.

Nel caso in cui le successive verifiche di ammissibilità al bonus diano esito positivo, il dichiarante la DSU riceverà una successiva comunicazione con le indicazioni per la riscossione del bonus gas tramite bonifico domiciliato, che potrà essere incassato presso un qualsiasi Ufficio Postale nel periodo indicato nella comunicazione stessa.

Qualora nessuno dei componenti del nucleo familiare ISEE usufruisca nella propria abitazione di una fornitura centralizzata condominiale di gas naturale per riscaldamento, la comunicazione non deve essere considerata.

Qualora i Moduli non siano stati compilati correttamente e in tutte le loro parti, le successive verifiche di ammissibilità, finalizzate al riconoscimento del bonus gas agli aventi diritto, non potranno essere concluse.

Parallelamente all'attivazione della procedura di cui sopra, finalizzata all'individuazione di un'eventuale fornitura condominiale per riscaldamento afferente al nucleo familiare ISEE, mensilmente il sistema continua a ricercare una fornitura diretta intestata ad uno dei componenti del nucleo, fino al termine di validità della DSU (31 dicembre dell'anno di presentazione della DSU). Se, in uno dei mesi successivi e prima della conclusione della procedura di ricerca di una fornitura condominiale afferente al nucleo, il sistema individua una fornitura per riscaldamento intestata ad uno dei componenti del nucleo (ad esempio perché, nel frattempo, uno dei componenti ha volturato una fornitura precedentemente intestata al proprietario dell'abitazione in cui vive) e se tale fornitura diretta risulta agevolabile, il bonus verrà riconosciuto direttamente in bolletta (e, di conseguenza, la procedura per la ricerca di un'eventuale fornitura centralizzata verrà interrotta). Tale processo di verifiche "in parallelo" ha l'obiettivo di garantire un tempestivo riconoscimento del bonus sociale agli aventi diritto anche in presenza di cambiamenti nelle condizioni del nucleo familiare (es.: voltura a nome di uno dei componenti del nucleo di una fornitura precedentemente intestata ad altro soggetto esterno al nucleo).

A quanto ammontano i bonus sociali

Il valore dei bonus sociali elettrico e gas è determinato e periodicamente aggiornato dall'Autorità, in base ai criteri previsti dalla normativa.

Di norma, all'inizio dell'anno l'Autorità aggiorna i valori dei bonus sociali elettrico e gas da riconoscere nel corso di tutto il medesimo anno.

Il Governo ha previsto un rafforzamento dei bonus sociali elettrico e gas al fine di contenere, per i clienti domestici beneficiari delle agevolazioni, gli incrementi della spesa per le forniture conseguenti alle variazioni dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale. Pertanto, in considerazione dell'andamento dei prezzi di mercato e della loro volatilità, l'Autorità ha applicato l'adeguamento dei bonus sociali da riconoscere nel 2023. L'impatto degli aumenti della spesa per le forniture previsti per il trimestre sui clienti domestici svantaggiati verrà ammortizzato dal riconoscimento di un bonus straordinario (cosiddetta componente compensativa integrativa - CCI) aggiuntivo a quello ordinario (componente CCE per l'elettrico e CCG per il gas), che consentirà agli aventi diritto di compensare in misura significativa gli effetti degli aumenti complessivi dell'ultimo periodo.

Il valore del bonus sociale gas dipende dal numero di componenti del nucleo familiare ISEE, dalla categoria d'uso associata alla fornitura agevolata (solo uso acqua calda sanitaria e/o cottura cibi, solo uso riscaldamento, entrambi i tipi di utilizzo) e dalla zona climatica in cui è localizzata la fornitura.

Il valore del bonus sociale gas dipende dal numero di componenti del nucleo familiare ISEE, dalla categoria d'uso associata alla fornitura agevolata (solo uso acqua calda sanitaria e/o cottura cibi, solo uso riscaldamento, entrambi i tipi di utilizzo) e dalla zona climatica in cui è localizzata la fornitura.

Per coloro che appartengono:

- ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 9.530 euro, oppure
- ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro, limitatamente all'anno 2023 il valore ISEE è pari a 30.000 euro, oppure
- ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Valori in vigore nel II trimestre 2023, 1° aprile - 30 giugno 2023
[bonus ordinario \(CCG\) + compensazione integrativa temporanea prevista per il II trimestre 2023 \(CCI\)](#)

€/trimestre per punto di riconsegna; valori calcolati con arrotondamento a due decimali e tenendo conto del vincolo di divisibilità per 91 giorni del trimestre

	Zona climatica				
	A/B	C	D	E	F
Famiglie fino a 4 componenti					

Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	25,48	25,48	25,48	25,48	25,48
Riscaldamento	10,92	11,83	15,47	20,02	24,57
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	18,2	20,02	25,48	27,3	34,58
Famiglie oltre a 4 componenti					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	30,94	30,94	30,94	30,94	30,94
Riscaldamento	10,92	14,56	19,11	24,57	32,76
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	22,75	27,3	30,94	33,67	43,68

Per coloro che appartengono:

- ad un nucleo familiare con indicatore ISEE compreso tra $9.530 < ISEE \leq 15.000$ (con meno di 4 figli) per l'anno 2023 il bonus è riconosciuto nella misura ridotta pari all'80% rispetto al bonus ordinario, in attuazione [all'articolo 1, comma 18, della legge 29 dicembre 2022 n. 197.](#)

Infatti, la normativa ha introdotto una novità rispetto alla quantificazione del bonus sociale prevedendo "la necessità di determinare risparmi più elevati per le famiglie con valori dell'ISEE più bassi". Il legislatore ha delegato all'Autorità il compito di parametrare il bonus in base al valore dell'ISEE di ogni nucleo familiare prevedendo il riconoscimento di una compensazione piena (100%) solo ai nuclei con ISEE più basso (ISEE non superiore a 9.530 euro).

	Zona climatica				
	A/B	C	D	E	F
Famiglie fino a 4 componenti					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	20,02	20,02	20,02	20,02	20,02
Riscaldamento	9,10	9,10	12,74	16,38	20,02
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	14,56	16,38	20,02	21,84	27,30

Famiglie oltre a 4 componenti					
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura	24,57	24,57	24,57	24,57	24,57
Riscaldamento	9,10	11,83	15,47	20,02	26,39
Acqua calda sanitaria e/o Uso cottura + Riscaldamento	18,20	21,84	24,57	27,30	34,58

[valori precedenti](#)

Il valore dei bonus sociali elettrico e gas è determinato e periodicamente aggiornato dall'Autorità, in base ai criteri previsti dalla normativa. Di norma, all'inizio dell'anno l'Autorità aggiorna i valori dei bonus sociali elettrico e gas da riconoscere nel corso di tutto il medesimo anno. Anche per il II trimestre 2023, così come per i trimestri precedenti il Governo ha previsto un rafforzamento dei bonus sociali elettrico e gas al fine di contenere, per i clienti domestici beneficiari delle agevolazioni, gli incrementi della spesa per le forniture conseguenti alle variazioni dei prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale. Pertanto, anche per il II trimestre 2023, in considerazione dell'andamento dei prezzi di mercato e della loro volatilità, l'Autorità ha applicato l'adeguamento dei bonus sociali da riconoscere nel 2023. L'impatto degli aumenti della spesa per le forniture previsti per il trimestre sui clienti domestici svantaggiati verrà ammortizzato dal riconoscimento di un bonus straordinario (cosiddetta componente compensativa integrativa - CCI) aggiuntivo a quello ordinario (componente CCE per l'elettrico e CCG per il gas), valido per tutto il II trimestre 2023, che consentirà agli aventi diritto di compensare in misura significativa gli effetti degli aumenti complessivi dell'ultimo periodo.

Come e quando si ricevono i bonus sociali

In via ordinaria, successivamente alla presentazione della DSU da parte del cittadino, nei casi in cui l'ISEE del nucleo familiare ISEE rientri nelle soglie di accesso al bonus, il sistema impiega di norma circa 1 mese per:

- individuare la fornitura diretta intestata ad uno dei componenti del nucleo familiare ISEE (ove esistente);
- effettuare le previste verifiche di ammissibilità sulla fornitura;
- trasmettere agli operatori competenti i dati necessari per erogare il bonus in bolletta agli aventi diritto.

Il bonus deve essere applicato dagli operatori competenti nella prima fattura emessa successiva alla ricezione di tali dati. In ogni bolletta viene applicata la quota di bonus proporzionale al periodo di tempo al quale la bolletta fa riferimento. Dunque, l'effettiva applicazione del bonus in bolletta dipende dalla frequenza di fatturazione dell'operatore competente.

Ad esempio: il cittadino ha presentato la DSU il 5 maggio 2022. Il SII ha ricevuto a giugno da INPS le informazioni sul nucleo familiare che sono necessarie per effettuare le verifiche di ammissibilità all'agevolazione; se tali verifiche danno esito positivo, il SII ha trasmesso agli operatori competenti i dati necessari per procedere all'erogazione del bonus di norma entro in mese di giugno (es.: 15 giugno 2022). Se il distributore e il venditore competenti emettono le fatture mensilmente, il cittadino vedrà il bonus nella bolletta del mese di agosto (in quanto il venditore trasferirà il bonus al cliente finale nella prima fattura emessa successiva alla data di fatturazione del bonus da parte dell'impresa di distribuzione, che emette fattura su base mensile). Se, invece, il venditore competente emette fattura ogni 2 o 3 mesi, il cittadino vedrà il bonus applicato in bolletta a settembre (se frequenza di fatturazione è bimestrale) o a ottobre (se frequenza di fatturazione è trimestrale)

Limitatamente all'anno 2022, il valore soglia dell'ISEE di accesso ai bonus sociali elettrico e gas è stato elevato a 12.000 euro. Sono state inoltre introdotte modalità di riconoscimento straordinarie di questi bonus agli aventi diritto, con particolare riferimento alla decorrenza delle agevolazioni e alla loro durata¹:

per i nuclei familiari che, a seguito della presentazione di una DSU nell'anno 2022 hanno avuto un ISEE attestato di valore superiore a 9.530 euro e fino a 12.000 euro, che hanno meno di 4 figli a carico, che non risultano percettori di Reddito/Pensione di cittadinanza e che abbiano diritto al bonus sociale elettrico e/o gas per l'anno 2022:

- nel caso in cui nessuno dei componenti del nucleo familiare sia beneficiario di un bonus 2021 (ossia riconosciuto sulla base di una DSU presentata nell'anno 2021) della stessa tipologia (elettrico/gas) e ancora in corso di erogazione (ossia che viene ancora applicato in bolletta), le agevolazioni 2022 decorrono:
 - dal 1° aprile 2022, se la fornitura agevolabile risulta attiva a tale data (1° aprile 2022);
 - dalla data di attivazione della fornitura se, invece, la fornitura agevolabile è stata attivata dopo il 1° aprile 2022;
- nel caso in cui uno dei componenti del nucleo familiare sia beneficiario di un bonus 2021 della stessa tipologia e ancora in corso di erogazione, le agevolazioni 2022 decorrono in continuità dal giorno successivo al termine del corrispondente bonus sociale 2021;
- in tutti i casi, le agevolazioni terminano il 31 dicembre 2022 (ad eccezione dei casi in cui vengano meno le condizioni che danno accesso al bonus e che comportano l'interruzione anticipata dell'agevolazione ai sensi della deliberazione 63/2021/R/com; ad esempio, per il bonus sociale gas, se la classe del misuratore supera la classe G6).

per i nuclei familiari che, a seguito della presentazione di una DSU nell'anno 2022 hanno avuto un ISEE attestato di valore non superiore a 9.530 euro e che hanno meno di 4 figli a carico oppure hanno avuto un ISEE attestato non superiore a 20.000 euro

e che hanno almeno 4 figli a carico oppure sono titolari di Reddito o di Pensione di cittadinanza, e che abbiamo diritto al bonus sociale elettrico e/o gas per l'anno 2022:

- nel caso in cui nessuno dei componenti del nucleo familiare sia beneficiario di un bonus 2021 della stessa tipologia (elettrico/gas) ancora in corso di erogazione, le agevolazioni 2022 decorrono:
 - dal 1° gennaio 2022, se la fornitura agevolabile risulta attiva a tale data (1° gennaio 2022);
 - dalla data di attivazione della fornitura se, invece, la fornitura agevolabile è stata attivata dopo il 1° gennaio 2022;
- nel caso in cui uno dei componenti del nucleo familiare sia beneficiario di un bonus 2021 della stessa tipologia ancora in corso di erogazione, le agevolazioni 2022 decorrono in continuità, a partire dal giorno successivo al termine del corrispondente bonus sociale 2021;
- in tutti i casi, i bonus hanno una durata ordinaria pari a 12 mesi, (ad eccezione dei casi in cui vengano meno le condizioni che danno accesso al bonus e che comportano l'interruzione anticipata dell'agevolazione ai sensi della deliberazione 63/2021/R/com).

Operativamente, il SII avvierà nel mese di ottobre, terminati i necessari sviluppi informatici, le verifiche necessarie per il riconoscimento delle agevolazioni ai nuovi aventi diritto (ossia la ricerca di una fornitura intestata ad uno dei componenti del nucleo familiare ISEE e la verifica dei relativi requisiti di ammissibilità), procedendo in ordine cronologico in base alla data di presentazione della DSU. Le DSU che il SII avrà ricevuto dall'INPS fino al mese di settembre incluso, che, di norma, sono le DSU presentate dai cittadini fino al mese di agosto 2022 incluso, saranno gestite dal SII entro il mese di novembre 2022. Le DSU che il SII riceverà dall'INPS successivamente al mese di settembre, saranno invece gestite con le tempistiche ordinarie, descritte precedentemente. Le somme già fatturate ed eccedenti quelle dovute sulla base dell'applicazione dei bonus saranno compensate (scontate) nella prima fattura utile emessa dal venditore successivamente alle verifiche di cui sopra o, qualora questo non sia possibile, tramite rimborso automatico entro tre mesi da tale fattura.

Forniture condominiali centralizzate - gas

Gas: le tempistiche per l'emissione del bonifico domiciliato con il quale viene riconosciuto il bonus sociale gas per forniture condominiali dipendono principalmente dai tempi e dalle modalità (completezza e correttezza) di risposta del cittadino alla comunicazione con la quale gli viene richiesto di dichiarare il PDR identificativo della fornitura condominiale che serve l'abitazione di uno dei componenti del nucleo. Nel caso di esito positivo delle verifiche su quanto dichiarato dal cittadino, il bonus viene riconosciuto tramite l'emissione di un bonifico domiciliato che rimane in pagamento fino al termine del relativo periodo di agevolazione (indicato nella comunicazione di riconoscimento del bonus) e può essere riscosso dal beneficiario presso qualsiasi ufficio postale sul territorio nazionale.

Per maggiori informazioni: https://www.arera.it/it/bonus_sociale.htm